



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE ECONOMICHE –
CLASSE L-33 - a.a. 2023/2024

Art. 1 - Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studio in Scienze Economiche (Classe L-33) in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, al Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).
2. Il Corso di Studio in Scienze Economiche afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze umane. La composizione, le modalità di elezioni/nomina dei componenti e le attribuzioni del Consiglio del Corso di Studio e del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio sono disciplinate dagli articoli 44 e 45 dello Statuto di Ateneo.
3. L'ordinamento didattico (RAD) del Corso di Studio in Scienze Economiche (classe L-33), con gli obiettivi formativi specifici e il quadro generale delle attività formative, così come approvato dai competenti organi ministeriali, è riportato nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 - Ammissione

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Scienze Economiche devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Le modalità e i termini di immatricolazione al I anno e di iscrizione ad anni successivi al primo sono indicati annualmente nel Manifesto generale degli studi dell'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria e pubblicati sul sito web: www.unirc.it.
3. Gli immatricolati al corso di studi in Scienze Economiche, dovranno obbligatoriamente sostenere un test di ingresso (questionario di orientamento) per l'accertamento delle competenze in entrata. A tal fine, sarà predisposto e somministrato un test, formulato da un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Dipartimento. Coloro i quali non riporteranno la sufficienza dovranno partecipare a delle attività di tipo seminariale organizzate appositamente per l'acquisizione delle competenze.

Art.3 - Modalità di svolgimento dell'attività didattica

1. L'organizzazione didattica del Corso di laurea prevede la distribuzione degli insegnamenti in due semestri. Le lezioni del I semestre hanno inizio nel mese di ottobre e si sviluppano in dieci settimane fino alla prima metà del mese di dicembre; le lezioni del II semestre hanno inizio nella seconda metà del mese di febbraio e terminano entro la prima decade di maggio. Ordinariamente l'attività didattica del Corso di Studio si svolge nelle aule site presso la Cittadella universitaria in località Feo di Vito e, ove necessario, presso la sede di Palazzo Zani. Solo in carenza di disponibilità di locali, è possibile l'uso di aule o strutture esterne.
2. Compatibilmente con le risorse tecniche e finanziarie disponibili, il Dipartimento fornisce gli strumenti per il più efficiente svolgimento dell'attività didattica (proiettori, lavagne magnetiche, computer, fotocopie, brochure per gli studenti, ecc.).
3. L'attività didattica si articola in: *lezioni, seminari, esercitazioni*. Sono ammesse anche forme straordinarie di attività: convegni, tavole rotonde, attività pratiche, stage, ecc. Di queste ultime forme, i docenti informano il Coordinatore del Corso di Studio. Alcuni corsi saranno tenuti anche in lingua inglese.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

4. Sono *lezioni* le attività relative allo svolgimento degli argomenti inerenti al programma del corso di insegnamento.
5. Sono *seminari* le attività relative alla trattazione di argomenti specialistici svolti durante il corso assegnato e nell'ambito delle ore previste dal Corso. Essi, in misura non superiore al 20% delle ore del corso, possono essere svolti anche da collaboratori della cattedra selezionati dal docente (o da docenti esterni).
6. Sono *esercitazioni* le attività realizzate dal docente e/o dai collaboratori, ad integrazione del corso assegnato. Esse sono svolte anche per fornire agli studenti i chiarimenti da loro richiesti o per approfondire parti del programma nell'esercizio dell'autonomia del docente. Tali attività rispondono agli obblighi di «attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al recupero», «attività didattiche e tutoriali», «interventi di recupero e di assistenza» previsti dal Regolamento didattico d'Ateneo.
7. Ogni docente compila il registro delle lezioni relative alla materia insegnata, indicando – alla fine di ogni lezione o seminario – l'argomento svolto, nonché ove sussista, anche il soggetto (collaboratore o personale esterno) che ha tenuto la lezione o il seminario.
8. Come da disposizione di legge, le ore *annue* di “didattica frontale” che possono essere richieste al singolo docente di ruolo sono disciplinate dalla normativa vigente.
9. Concorrono al raggiungimento del monte ore richiesto per la didattica frontale le ore di lezioni, seminari ed esercitazioni svolte direttamente e personalmente dal docente in qualunque materia insegnata. Per converso, le lezioni, i seminari e le esercitazioni svolte da collaboratori o personale esterno – pur concorrendo al raggiungimento del numero di ore corrispondenti ai crediti delle materie insegnate – non sono acquisibili come attività di didattica frontale.
10. Le supplenze potranno essere eventualmente retribuite, tenendo conto delle disponibilità finanziarie del Dipartimento, oltre il limite orario delle 120 ore di didattica frontale.
11. Il Consiglio di Corso di Studio può proporre al Dipartimento, che all'interno di una materia, vengano assegnati “moduli” o “contratti integrativi” a docenti esterni, pur esistendo docenti interni nel raggruppamento considerato, ma a condizione che:
 - a) l'insegnamento del modulo o il contratto integrativo sia affidato a persone con titoli adeguati e particolarmente qualificate;
 - b) ci sia il consenso, sull'assegnazione del modulo o contratto integrativo, dei docenti interni appartenenti allo stesso raggruppamento;
 - c) il modulo o contratto integrativo non sia superiore alla metà dei crediti della disciplina;
 - d) ci sia solo un modulo o contratto integrativo nella disciplina.

Art. 4 - Controlli

1. Il Coordinatore del Corso di studio verifica che, nell'assegnazione di aule e orari, la Segreteria didattica segua, nell'ordine di priorità, i seguenti criteri:
 - a) obbligatorietà dell'insegnamento;
 - b) numerosità di studenti frequentanti le lezioni dell'insegnamento;
 - c) richieste particolari legate alle esigenze individuali dei singoli docenti.
2. Il Coordinatore del Corso di studio verifica che i docenti abbiano consegnato, entro il 15 settembre di ogni anno, la relazione che attesta (sulla base dei registri e delle autocertificazioni) lo svolgimento delle attività di didattica frontale e straordinarie di cui all'art. 3 punto 8.

Art. 5 - Calendario delle lezioni



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Secondo quanto indicato nel Manifesto degli studi, l'organizzazione didattica del Corso di Studio prevede la distribuzione degli insegnamenti in due semestri. Le date delle lezioni del I e II semestre sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento e indicate nel Manifesto degli studi.

Art. 6 - Informazioni agli studenti

Le informazioni relative al Corso di Studio, agli insegnamenti di ciascun anno, al programma del corso, ai testi consigliati o altri ausili didattici, alle modalità di svolgimento dell'esame, agli orari delle lezioni e di ricevimento dei docenti, dei ricercatori e degli eventuali collaboratori, sono reperibili sul sito web di ateneo, sezione Dipartimento di Giurisprudenza, Economia Scienze umane.

Art. 7 - Attività di orientamento

1. Il Corso di Studio svolge, anche in collaborazione con soggetti esterni e/o uffici e strutture dell'Ateneo, attività istituzionale di:

- a) orientamento universitario;
- b) elaborazione e diffusione di informazione sui percorsi di studio, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti;
- c) orientamento rivolto all'inserimento nel mondo del lavoro ai diversi livelli.

Art. 8 - Attività di tutorato

1. L'Ateneo incentiva e coordina l'organizzazione di attività di tutorato rivolte a tutti gli studenti iscritti, con particolare attenzione ai neo-immatricolati. Le attività di tutorato mirano ad assistere gli studenti iscritti all'università lungo il percorso degli studi, favorire la partecipazione attiva al processo formativo, rimuovere gli ostacoli ed affrontare le difficoltà intervenendo anche a livello individuale e metodologico. Il Corso di studio recepisce il documento predisposto dal Prorettore delegato per l'orientamento, "*Piano operativo per l'incentivazione delle attività di tutorato e delle attività didattico-integrative a.a. 2014/2015*", che prevede che le attività di tutorato si distinguano in due tipologie:

- *tutorato generale*, che consiste in orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario, nel supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative dei Dipartimenti e dell'Ateneo;
- *tutorato in aree disciplinari specifiche*, che consiste nel sostegno relativo ai contenuti disciplinari di insegnamenti, per le quali si manifestano delle lacune.

Art. 9 - Istanze studenti

Gli studenti possono presentare suggerimenti e rilievi scritti al Coordinatore del Corso di Studio, che li inoltrerà, con le proprie osservazioni, all'organo competente per i provvedimenti del caso.

Art. 10 - Esami di profitto

1. I crediti relativi a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente col superamento di un esame finale di profitto.

2. Le prove d'esame, a discrezione del docente, possono essere realizzate in forma scritta (anche con l'ausilio di strumenti informatici) o orale, secondo le modalità di seguito indicate:

- esame scritto sull'intero programma;
- esame orale sull'intero programma;
- esame scritto e orale sull'intero programma: in tale caso, la prova scritta è propedeutica all'accesso alla prova orale;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

- esame scritto o orale, su parti del programma; a discrezione del docente, l'esame potrà essere suddiviso in due prove, in riferimento alla parte di programma di insegnamento già svolto. Il superamento dell'esame relativo alla prima prova può essere propedeutico per l'accesso alla seconda.
- 3. Prove intermedie di accertamento e valutazione dell'apprendimento, anche riferite a moduli autonomi in cui sia eventualmente articolato il corso di insegnamento, non danno diritto alla registrazione parziale dei crediti attribuiti al corso di insegnamento e sono documentate solo a fini interni.
- 4. L'esame finale di un corso è diretto ad accertare la preparazione del candidato sui contenuti della disciplina come precisato nei programmi. La sua conduzione deve essere conforme ai rispettivi ruoli.
- 5. La valutazione dell'esito dell'esame è espressa in trentesimi, con eventuale lode. L'esame è superato con il conseguimento di una votazione di almeno 18/30.
- 6. Per i candidati che non hanno superato la prova non si indicherà sul verbale elettronico alcuna votazione numerica ma, in luogo di questa, verrà apposta la dicitura "*respinto*" o "*ritirato*".
- 7. Al candidato è consentito di rinunciare a proseguire l'esame in ogni fase del suo svolgimento. La rinuncia a proseguire l'esame viene registrata ai soli fini statistici. In particolare, essa non viene riportata sui certificati di carriera universitaria (compresi quelli forniti dalla segreteria alla commissione di laurea e di diploma), se non a richiesta dello studente medesimo.
- 8. Gli esami finali sono organizzati in appelli.
- 9. Ogni docente deve fare in modo che tra la data dell'ultima lezione e il giorno dell'esame intercorrano almeno sette giorni.
- 10. Salvo casi eccezionali richiesti dagli studenti e segnalati al Coordinatore del Consiglio, i docenti non possono dar vita a successive modifiche del calendario prevedendo l'anticipazione della prova rispetto alla data e all'ora originariamente previste. La posticipazione della data di inizio deve essere comunicata con congruo anticipo alla Segreteria didattica.
- 11. Lo studente che su invito del docente non si ritiri può proseguire l'esame: il giudizio finale promosso o respinto viene verbalizzato. Lo studente respinto non può presentarsi all'appello successivo.
- 12. Le modalità di svolgimento dell'esame, contestualmente alle propedeuticità consigliate, devono essere indicate sul programma di insegnamento.
- 13. Le date degli appelli d'esame sono indicate nel Manifesto annuale degli studi. Rimane inteso che i docenti sono tenuti ad indicare una data distinta per ogni singolo appello, tenendo conto che, di regola, tra appelli ordinari consecutivi dovranno passare non meno di 15 giorni dalla data di inizio del singolo esame. Le date di svolgimento degli appelli d'esame sono rese pubbliche, anche con mezzi informatici, di norma all'inizio di ogni anno accademico.
- 14. L'appello straordinario è riservato agli studenti fuori corso, lavoratori, militari o in servizio civile, ai laureandi e agli iscritti ai corsi singoli.
- 15. Lo studente che abbia sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso e per gli anni precedenti, può chiedere l'anticipo di due esami all'anno, previa autorizzazione delle strutture didattiche competenti (Consigli di Corso di Studio e Consiglio di Dipartimento), e conseguente comunicazione alla segreteria didattica, che procederà ad abilitare la prenotazione degli esami sulla piattaforma informatica.

Art. 11 - Criteri di composizione delle commissioni di esame



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

1. Le commissioni d'esame sono formate da professori e da ricercatori del settore scientifico/disciplinare del corso o di settore affine e sono regolarmente costituite con la partecipazione di almeno due componenti.
2. Possono altresì far parte delle commissioni di esame: i professori a contratto, i titolari di assegni di ricerca, i dottori di ricerca, i dottorandi e coloro che siano stati nominati cultori della materia con la procedura prevista per il Consiglio di Corso di studio e di Dipartimento.
3. Su proposta del Coordinatore del Corso di Studio, il Direttore del Dipartimento provvede annualmente alla nomina delle commissioni, che sono presiedute dal docente titolare del corso. Può presiedere la commissione d'esame anche un professore a contratto, se affidatario dell'insegnamento oggetto della prova di esame.
4. Lo svolgimento della prova d'esame avviene sotto la sorveglianza e la responsabilità del professore titolare del corso.
5. In caso di impedimento motivato del Presidente della commissione, il Direttore del Dipartimento provvede alla nomina di un sostituto.
6. Gli esami sono pubblici e sono svolti in locali universitari accessibili a tutti.
7. Le commissioni d'esame devono essere pubblicate annualmente sul sito web d'Ateneo.

Art. 12 - Verbalizzazione dell'esame

1. Dall'anno accademico 2014/2015, la verbalizzazione degli esami avviene in modalità elettronica secondo le linee di indirizzo approvate dall'Ateneo.
2. La verbalizzazione degli esami dei Corsi di Studio ad esaurimento (ex 509/99) continuerà ad essere effettuata tramite gli appositi registri cartacei.

Art. 13 – Piani di Studio

1. Tutti gli studenti sono tenuti a compilare un Piano di Studi tramite la piattaforma informatica, secondo le tempistiche stabilite dalla Segreteria Didattica.

Art. 14 - Condizioni di accesso agli esami di profitto

1. Condizione di accesso agli esami è l'iscrizione del candidato, che avviene tramite l'apposita procedura informatica, almeno 7 giorni prima della data di inizio della prova.
2. Con l'eccezione dei corsi con cattedre sdoppiate, ad ogni appello e in tutte le materie, l'esame si svolge seguendo l'ordine alfabetico dei candidati.
3. Il docente - previo accertamento della presenza, tramite appello nominale - provvede a depennare dall'elenco i candidati assenti.
4. Nel caso in cui il numero degli iscritti non consenta l'espletamento degli esami nell'arco di un giorno, il docente è tenuto a suddividere gli esaminandi in giorni diversi, dando comunicazione del calendario delle prove d'esame. Detto calendario dovrà garantire, nei limiti del possibile, la continuità del compimento dell'appello di esame e l'esigenza che la sua durata sia contenuta in un ragionevole arco temporale.
5. Nel caso di esami verbalizzati in violazione delle regole di propedeuticità, l'Amministrazione ne informa il Direttore del Dipartimento che, sentito il Presidente della Commissione, procede all'annullamento.

Art. 15 - Propedeuticità

1. Il Consiglio di Corso di studio nell'approvare il Manifesto degli studi, indica la propedeuticità tra le materie.
2. Nel caso di mancata deliberazione, si intendono confermate le propedeuticità dell'anno precedente.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Art. 16 - Tesi di Laurea

1. La tesi di laurea del Corso di Studio in Scienze Economiche consiste in un elaborato scritto svolto sotto la guida del docente relatore (e/o dei suoi collaboratori) e vale 4 crediti.
2. Ove la migliore esposizione del tema lo richieda, è consentito al candidato di accompagnare la stesura dell'elaborato scritto con l'integrazione di idoneo materiale anche multimediale.
3. La richiesta della tesi da parte dello studente deve avvenire almeno quattro mesi prima della seduta di laurea.
4. L'oggetto della tesi è individuato dal relatore che terrà conto delle attitudini e delle proposte del candidato.
5. È auspicabile la redazione di *tesi interdisciplinari*, su argomenti concordati fra due o più docenti. In questo caso, è istituita la figura del correlatore (italiano o straniero);.
6. Di regola, non è consentita l'assegnazione di più di 35 tesi annue a ciascun docente.
7. Ogni assegnazione di tesi da parte dei docenti è accompagnata da un modulo che gli studenti, per i dovuti accertamenti e raccolta statistica, dovranno consegnare alla Segreteria.
8. La tesi di laurea consente l'acquisizione di un punteggio da 1 a 4 punti. È possibile che i relatori chiedano che, nel verbale della seduta di laurea – al di là della lode- sia fatta sobria menzione, con le opportune revisioni e modifiche, di un'eventuale e/o parziale pubblicazione dell'elaborato.
9. Esclusivamente per le tesi sperimentali e/o di ricerca, seguite sia da un relatore sia da un correlatore (italiano o straniero) indicato dal relatore, assegnate almeno 8 mesi prima della seduta di laurea e consegnate in Segreteria Didattica almeno 1 mese prima e con parere favorevole da parte dei due docenti, è possibile avere un punteggio massimo di 6 punti. L'elaborato sarà depositato presso la Segreteria Didattica del Corso di Studi e di tale adempimento sarà data comunicazione a tutti i docenti.
10. Per ogni lode ricevuta solo nelle materie di base e caratterizzanti, il laureando ha diritto a 0,30 punti in più rispetto al voto di partenza di laurea.
11. Gli studenti che sosterranno l'esame di laurea entro il III anno in corso, avranno diritto ad un ulteriore punto rispetto a quelli previsti.
12. Nel caso di elaborati di particolare pregio, è concesso l'arrotondamento *in melius* di un punto – esclusivamente per pervenire ai risultati di: 100/110, 105/110 e 110/110 – solo su richiesta del relatore e all'unanimità del collegio che compone la Commissione della seduta di laurea.
13. Gli studenti che hanno svolto l'Erasmus Studio conseguendo almeno 12 cfu e gli studenti che hanno svolto il traineeship, avranno diritto a 2 (due) ulteriori punti rispetto a quelli previsti.
14. Il superamento dell'esame di laurea e l'assegnazione del punteggio è frutto di valutazione collegiale dei componenti della seduta di laurea. I collegi sono composti da un numero minimo di 5 docenti, interni o esterni, in conformità al Regolamento didattico di Ateneo vigente. In assenza del Direttore o del Coordinatore del Corso di Studio, la Presidenza è affidata al docente ordinario interno più anziano in ruolo o in mancanza, ad un professore associato con il predetto requisito di anzianità.
15. I documenti per la laurea e la tesi, in formato elettronico (pdf/A), vanno consegnati in segreteria inderogabilmente almeno 30 giorni prima della data prevista. L'elaborato deve essere consegnato in Segreteria Didattica almeno 7 giorni antecedenti la seduta di laurea.
16. Le sedute di laurea sono determinate nel Manifesto annuale degli studi.

Art. 17 - Convalida degli esami per trasferimenti esterni e passaggi interni da altro corso di laurea

1. Si riportano di seguito i criteri che saranno applicati dalla Commissione Piani di Studi:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

- Se la disciplina per la quale si chiede il riconoscimento dei CFU è dello stesso SSD e presenta una denominazione simile a quelle previste nel Piano di Studi di Scienze Economiche, essa viene riconosciuta integralmente, a parità di CFU. Se il numero di CFU riconosciuti risulta inferiore a quelli previsti per la disciplina, il riconoscimento avverrà in misura parziale: pertanto, lo studente dovrà colmare il debito formativo concordandone le modalità con il docente di riferimento. Se invece, il numero di CFU della disciplina presente nel curriculum dello studente è superiore al numero dei crediti dell'insegnamento previsto nel Piano di Studi, l'eventuale eccedenza sarà riconosciuta alla voce "discipline a scelta". La votazione sarà calcolata con il criterio della "media ponderata" tra le votazioni delle discipline che concorrono al raggiungimento dei 6 CFU previsti per le materie a scelta dello studente;
- Nel caso in cui il SSD risulti diverso, il riconoscimento avviene come disciplina a "scelta" se l'insegnamento presente nel curriculum dello studente è attivato nel Dipartimento o in Ateneo;
- Per quanto riguarda gli insegnamenti dei Corsi di Laurea quadriennali, cosiddetti "vecchissimo ordinamento", si procede al riconoscimento crediti "per ambito disciplinare", così come si è proceduto in passato e come deliberato dal Consiglio di Corso di laurea in Scienze Economiche nella seduta del 01/10/2010;
- Le materie non più attive in Ateneo e le materie sostenute presso altri Atenei saranno convalidate/riconosciute esclusivamente se c'è corrispondenza o affinità tra i settori scientifico disciplinari o, in subordine, se verrà valutata la coerenza tra i programmi e i contenuti disciplinari della disciplina sostenuta con una disciplina attivata in Ateneo;
- Per le materie che risultano in difetto di 1 CFU, il debito dello studente si intende sanato d'ufficio;
- Nel caso in cui uno studente chieda la convalida di cfu in discipline matematico-statistiche, la Commissione, sentito il parere del docente titolare della disciplina "*Matematica per l'economia*" (SECS-S/06), si pronuncia in merito al riconoscimento totale o parziale dei cfu.

2. Determinazione dell'anno di iscrizione

L'anno di iscrizione viene determinato sulla base del numero dei crediti riconosciuti, secondo la tabella seguente:

Numero crediti	Anno di iscrizione
da 0 a 40	Primo
da 41 a 80	Secondo
da 81	Terzo

Art. 18 - Tirocini formativi curriculari

I tirocini formativi curriculari previsti dall'Ordinamento didattico sono disciplinate da apposito regolamento.

Art. 19 – Periodi di studio svolti presso Università straniere

1. Il Consiglio di Corso di studio incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.

2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.
3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.
4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera e per l'eventuale votazione conseguita, con riguardo agli esami che vengono convalidati.
5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Studio assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato "Tabella dei voti ECTS", riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio nei corsi appartenenti all'Area di Giurisprudenza, con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.
6. L'attività di studio e ricerca svolta all'estero ai fini della preparazione della prova finale o di tirocini formativi viene riconosciuta, in termini di CFU, nelle rispettive voci previste dall'ordinamento del Corso di Studio.
7. Agli studenti che effettuano stage all'estero, attraverso il programma di mobilità Erasmus Traineeship, con durata di almeno due mesi, sono riconosciuti almeno 6 CFU.

Art. 20 Doppia iscrizione a corsi di laurea.

1. Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 33 del 12 Aprile 2022, dal D.M. n. 930/2022 e dal Regolamento Didattico di Ateneo, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti.
2. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
3. È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica, nonché l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica.
4. Ai fini della doppia iscrizione la Commissione Piani di Studio del Corso di Laurea, acquisita la documentazione utile dalla Segreteria Studenti e valutata l'esistenza dei requisiti previsti della normativa vigente, procede, su istanza dello studente, al riconoscimento delle attività formative svolte



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

nell'altro corso di studio in cui risulti contemporaneamente iscritto, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di ateneo e dei criteri e modalità stabiliti dall'art. 5 del DM 930/2022..

Art. 21 – Norme transitorie e finali

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento, si fa rinvio al Regolamento didattico di Ateneo e alla normativa vigente in materia.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

MANIFESTO DEGLI STUDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Corso di laurea in Scienze Economiche L- 33

Obiettivi formativi qualificanti della classe L-33

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti all'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal corso di laurea riguardano i settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici, di studi, di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché sono finalizzate alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di studio in Scienze economiche offre agli studenti un percorso didattico mirato alla formazione di figure professionali in grado di operare in ambito aziendale, economico e nelle pubbliche amministrazioni.

Accanto alle discipline di base nei settori economico, statistico-matematico, giuridico ed aziendale il corso presenta un gruppo di discipline caratterizzanti e integrative che consente al laureato di orientarsi nel complesso sistema organizzativo delle pubbliche amministrazioni (mediante lo studio di discipline come Metodi quantitativi per la valutazione delle politiche pubbliche, Economia delle



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

amministrazioni pubbliche, Diritto amministrativo e contabilità pubblica), del settore aziendale (mediante lo studio di discipline come Economia e gestione delle imprese, Economia aziendale, Business plan e creazione di impresa) e del settore delle attività produttive (mediante lo studio delle discipline come Economia agroalimentare, Diritto dei mercati finanziari, Diritto tributario, Storia economica, Economia industriale, Diritto delle biotecnologie agroalimentari, Economia del turismo e dei beni culturali).

L'ordinamento del Corso di Laurea in Scienze economiche prevede due curriculum, l'uno economico-aziendale e l'altro economico-giuridico. Questa innovazione, di natura non vincolante per le scelte degli studenti bensì di indirizzo, consente di costruire due differenti curriculum con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa e meglio specializzare la preparazione dei laureati per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare il curriculum economico-aziendale consente di ampliare la sfera d'influenza della classe L-33 verso il bacino d'attrazione della classe L-18, più orientata agli studi di natura economico-aziendale e manageriale e prevede 24 CFU nel settore SECS-P/07 e 16 CFU nel settore SECS-P/08 per agevolare l'accesso all'esame per l'esercizio della professione di commercialista.

Il percorso economico giuridico prevede un più elevato numero di CFU nel settore giuridico e statistico al fine di formare un economista che abbia una preparazione di tipo giuridico-economico mediante lo studio delle discipline nel settore IUS/05 (Diritto dei mercati finanziari), IUS/ 04 (Diritto delle biotecnologie agroalimentari) in aggiunta alle materie di base e caratterizzanti comuni ai due percorsi (diritto privato, diritto commerciale, diritto pubblico, diritto del lavoro, diritto tributario) e alle materie a scelta. Tenuto conto delle caratteristiche del sistema economico locale è stato inserito l'insegnamento di economia agroalimentare (SECS-P/13) e di Economia del turismo e dei beni culturali. Il curriculum economico -giuridico può consentire, una volta conseguito il titolo di laurea magistrale LM56, il conseguimento dei requisiti per l'accesso alla classe di concorso A 4-Diritto ed economia, nella scuola secondaria di secondo grado.

Per preservare la coerenza del corso di Laurea, a fronte di possibili nuove esigenze del mercato del lavoro, è previsto lo svolgimento della didattica di base e seminariale – ad integrazione della tradizionale attività d'aula svolta dai docenti strutturati – da parte di dirigenti pubblici, imprenditori e manager privati, personalità accademiche esterne.

Accertamento delle competenze

Gli immatricolati al corso di studi in Scienze Economiche, dovranno obbligatoriamente sostenere un test di ingresso (questionario di orientamento) per l'accertamento delle competenze in entrata. A tal fine, sarà predisposto e somministrato un test, formulato da un'apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Dipartimento. Coloro i quali non riporteranno la sufficienza dovranno partecipare a delle attività di tipo seminariale organizzate appositamente per l'acquisizione delle competenze.

Docenti di riferimento ex all. A, DM 1154/2021

Verificati i requisiti necessari dei docenti di riferimento, previsti dal decreto ministeriale sopra citato, sono individuati i seguenti docenti di riferimento per il Corso di laurea in Scienze Economiche, per l'a.a. 2023/2024:

1. Caracciolo la Grotteria Vincenza
2. Salazar Carmela
3. Nicolò Domenico
4. Pirilli Domenica



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

- 5. Di Landro Amalia
- 6. Fontana Giorgio
- 7. Pansera Bruno
- 8. Mantovani Michela
- 9. Pizzonia Giuseppe

Manifesto degli studi 2023/2024 – Didattica programmata
Indirizzo economico-giuridico

Anno I							
Insegnamento	Attività formativa	Ambito formativo	Ssd	Sem.	CFU	Ore lezioni	Ore studio individ.
Matematica per l'Economia	A	STAT./MAT.	SECS-S/06	I	8	48	152
Economia Aziendale	A	AZIENDALE	SECS-P/07	I	12	72	228
Inglese	E		-	I	4	24	76
Economia Politica	A	ECONOMICO	SECS-P/01	II	12	72	228
Statistica	B	STAT./MAT.	SECS-S/01	II	8	48	152
Istituzioni di Diritto Privato	A	GIURIDICO	IUS/01	II	8	48	152
Metodi informatici per l'economia	F		INF/01	II	4	24	76
Anno II							
Statistica Economica	B	STAT./MAT.	SECS-S/03	I	12	72	228
Metodi quantitativi per la valutazione delle politiche pubbliche	B	ECONOMICO	SECS-P/02	I	6	36	114
Storia economica <i>in alternativa</i> Economia agroalimentare	C	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINIE INTEGRATIVE	SECS-P/12	I	10	60	190
			SECS-P/13	I	10	60	190
Diritto Pubblico	B	GIURIDICO	IUS/09	II	6	36	114
Diritto del Lavoro	B	GIURIDICO	IUS/07	II	8	48	152
Scienza delle Finanze	B	ECONOMICO	SECS-P/03	II	12	72	228
A scelta dello studente:	D		-	II	6	36	114
Anno III							
Diritto Commerciale	A	GIURIDICO	IUS/04	I	6	36	114
Diritto Amministrativo e contabilità pubblica	B	GIURIDICO	IUS/10	I	8	48	152
Economia del turismo e dei beni culturali	B	ECONOMICO	SECS-P/06	I	8	48	152
A scelta dello studente	D		-	I	6	36	114
Diritto Tributario	C	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINIE INTEGRATIVE	IUS/12	II	8	48	152
Diritto dei mercati finanziari <i>in alternativa</i> Diritto delle biotecnologie agroalimentari	C	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINIE INTEGRATIVE	IUS/05	II	6	36	114
			IUS/04	II	6	36	114
Economia Industriale	B	ECONOMICO	SECS-P/01	II	6	36	114



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Economia e Gestione delle Imprese	B	AZIENDALE	SECS-P/08	II	8	48	152
Tirocinio, laboratorio e altre attività formative			-		4	100	100
Prova finale			-		4	100	100
CFU TOTALI						180	

Manifesto degli studi 2022/2023– Didattica programmata
Indirizzo economico – aziendale

Anno I							
Insegnamento	Attività formativa	Ambito formativo	Ssd	Sem.	CF U	Ore lezione	Ore studio individ.
Matematica per l'Economia	A	STAT./MAT.	SECS-S/06	I	8	48	152
Economia Aziendale	A	AZIENDALE	SECS-P/07	I	12	72	228
Inglese	E		-	I	4	24	76
Economia Politica	A	ECONOMICO	SECS-P/01	II	12	72	228
Statistica	B	STAT./MAT.	SECS-S/01	II	8	48	152
Istituzioni di Diritto Privato	A	GIURIDICO	IUS/01	II	8	48	171
Metodi informatici per l'economia	F		INF/01	II	4	24	76
Anno II							
Metodi statistici per l'economia e la finanza	B	STAT./MAT.	SECS-S/01	I	10	54	171
Metodi quantitativi per la valutazione delle politiche pubbliche	B	ECONOMICO	SECS-P/02	I	6	36	114
Business plan e creazione di impresa	C	AZIENDALE	SECS-P/08	I	8	48	152
Controllo di gestione <i>In alternativa</i> Economia delle amministrazioni pubbliche	C	AZIENDALE	SECS-P/07	II	6	42	133
Diritto pubblico	B	GIURIDICO	IUS/09	II	6	36	114
Diritto del lavoro	B	GIURIDICO	IUS/07	II	8	48	152
Scienza delle finanze	B	ECONOMICO	SECS-P/03	II	12	72	228
Materia a scelta	D				6	36	114
Anno III							
Diritto Commerciale	A	GIURIDICO	IUS/04	I	9	54	171
Diritto Amministrativo e contabilità pubblica	B	GIURIDICO	IUS/10	I	8	48	152
Economia del turismo e dei beni culturali	B	ECONOMICO	SECS-P/06	I	8	48	152
Materia a scelta	D				6	36	114



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Diritto Tributario	C	GIURIDICO	IUS/12	II	9	54	171
Economia Industriale	B	ECONOMICO	SECS-P/01	II	6	36	114
Economia e Gestione delle Imprese	B	AZIENDALE	SECS-P/08	II	8	48	152
Tirocinio, laboratorio ed altre attività formative				II	4	24	76
Prova finale				II	4	24	76
Insegnamenti a scelta dello studente							
Diritto penale commerciale	D	GIURIDICO	IUS 17	I	6	36	114
Famiglia, patrimonio e impresa	D	GIURIDICO	IUS/01	II	6	36	114
Legislazione scolastica	D	GIURIDICO	IUS 09	II	6	36	114
Contabilità e bilancio	D	AZIENDALE	SECS-P/07	I	6	36	114
Diritto dei contratti di assicurazione	D	GIURIDICO	IUS/01	I	6	36	114
Diritto Privato Europeo	D	GIURIDICO	IUS/01	I	6	36	114
Diritto Sportivo	D	GIURIDICO	IUS/01	I	6	36	114
Soft skills – abilità comunicative nelle dinamiche relazionali	D		M-PSI/05	II	6	36	114
Economia del fashion & brand	D	ECONOMICO	SECS-P/03	I	6	36	114
Economia della criminalità'	D	ECONOMICO	SECS-P/03	II	6	36	114
Economia sanitaria	D	ECONOMICO	SECS-P/03	II	6	36	114

Note

Il curriculum economico-giuridico può consentire, una volta conseguito il titolo di laurea magistrale LM56, il conseguimento dei requisiti per l'accesso alla classe di concorso A 46-Diritto ed economia, per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado. A tal fine, gli studenti che scelgano tale curriculum dovranno inserire, nel piano degli studi, le seguenti materie: Diritto delle biotecnologie alimentari (ius 04); Diritto scolastico (ius 09); Una materia tra quelle del settore ius 01.

Il curriculum economico-aziendale può consentire gli studenti iscritti a tale indirizzo, secondo quanto previsto dal DPR 7 agosto 2012 ed in attuazione della Convenzione Quadro stipulata tra il MIUR, il Ministero della Giustizia e il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e della Convenzione tra l'Università Mediterranea e l'Ordine territoriale, di essere esonerati dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili. A tal fine, dovranno conseguire, anche scegliendo materie opzionali e a scelta 24 CFU nel settore scientifico disciplinare SECS-P/07 e 15 CFU nel settore scientifico disciplinare SECS-P/08.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Propedeuticità

Gli insegnamenti indicati nella prima colonna (a) devono precedere, a pena di nullità, quelli inseriti in corrispondenza della seconda colonna (b).

Insegnamento propedeutico (a)	Insegnamento (b)
Economia Aziendale	Economia e gestione delle Imprese – Business Plan e creazione d'impresa – Contabilità e bilancio – Controllo di gestione-Economia delle amministrazioni pubbliche
Insegnamento propedeutico (a)	Insegnamento (b)
Matematica per l'economia	Economia politica, Matematica finanziaria
Insegnamento propedeutico (a)	Insegnamento (b)
Istituzioni di Diritto Privato	Diritto del Lavoro, Diritto Commerciale, Diritto Tributario, Diritto dei contratti di assicurazione, Diritto sportivo, Famiglia, patrimonio e impresa
Insegnamento propedeutico (a)	Insegnamento (b)
Economia politica	Scienza delle finanze, Politica Economica, Economia Applicata, Economia industriale, Metodi quantitativi per la valutazione delle politiche pubbliche
Insegnamento propedeutico (a)	Insegnamento (b)
Statistica	Statistica Economica, Metodi statistici per l'economia e la finanza

Organizzazione dell'attività didattica

L'organizzazione didattica del Corso di laurea prevede la distribuzione degli insegnamenti in due semestri.

Didattica erogata anno accademico 2023/2024
Indirizzo economico-giuridico

Anno I (immatricolati a.a. 2023/2024)								
Insegnamento	Attività formativa	Ambito formativo	Ssd	Sem.	CFU	Ore lezione	Ore studio indiv.	Docente titolare
Matematica per l'Economia	A	STAT./MAT.	SECS-S/06	I	8	48	152	M. Ferrara
Economia Aziendale	A	AZIENDALE	SECS-P/07	I	12	72	228	D. Nicoló
Inglese	E		-	I	4	24	76	E. Parker
Economia Politica	A	ECONOMICO	SECS-P/01	II	12	72	228	M. Scrimatore
Statistica	B	STAT./MAT.	SECS-S/01	II	8	48	152	B. Pansera
Istituzioni di Diritto Privato	A	GIURIDICO	IUS/01	II	8	48	152	Di Landro A/L Pirilli -M/Z
Metodi informatici per l'economia	F		INF/01	II	4	24	76	Rinnovo contratto (M. Monaca)
Anno II (immatricolati 2022/2023)								
Statistica Economica	B	STAT/MAT.	SECS-S/03	I	8	48	152	M. Finocchiaro



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

								Castro
Politica Economica	B	ECONOMICO	SECS-P/02	I	12	72	228	M. Finocchiaro Castro
Storia economica <i>In alternativa</i> Economia agroalimentare	C	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE	SECS-P/12	I	10	60	190	A.Filocamo
			AGR/01	I	10	60	190	Bando
Diritto Pubblico	B	GIURIDICO	IUS/09	II	6	36	114	A. Spadaro (A/L) M. Salazar (M/Z)
Diritto del Lavoro	B	GIURIDICO	IUS/07	II	8	48	152	G. Fontana 2 CFU più 6 CFU mut. LMG01
Scienza delle Finanze	B	ECONOMICO	SECS-P/03	II	12	72	228	M. Finocchiaro Castro
A scelta dello studente	D		-		6	36	114	
Anno III (immatricolati a.a.2021/2022)								
Diritto Commerciale	A	GIURIDICO	IUS/04	I	9	54	171	Mutuazione LMG01
Diritto amministrativo- Contabilità di Stato	B	GIURIDICO	IUS/10	I	6	36	114	V. Caracciolo La Grotteria
Economia Industriale	B	ECONOMICO	SECS-P/06	I	8	48	152	M. Mantovani
Diritto Tributario	C	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE	IUS/12	II	8	48	152	G. Pizzonia
Economia Applicata	B	ECONOMICO	SECS-P/06	II	8	48	152	M. Scrimatore
Economia e Gestione delle Imprese	B	AZIENDALE	SECS-P/08	II	8	48	152	Bando
A scelta dello studente			-	II	6	36	114	
Tirocinio			-		4	100	100	
Prova finale			-		4	100	100	
					180			

Didattica erogata anno accademico 2022/2023

Indirizzo economico - aziendale

Anno I (immatricolati a.a. 2023/2024)								
Insegnamento	Attività formativa	Ambito formativo	Ssd	Sem.	CFU	Ore lezione	Ore studio indiv.	Docente titolare
Matematica per l'Economia	A	STAT./MAT.	SECS-S/06	I	8	48	152	M. Ferrara
Economia Aziendale	A	AZIENDALE	SECS-P/07	I	12	72	228	D. Nicoló
Inglese	E		-	I	4	24	76	E. Parker
Economia Politica	A	ECONOMICO	SECS-P/01	II	12	60	190	M. Scrimatore
Statistica	B	STAT./MAT.	SECS-S/01	II	8	48	152	B. Panseira
Istituzioni di Diritto Privato	A	GIURIDICO	IUS/01	II	8	48	152	Di Landro A/L Pririlli M/Z
Metodi informatici per l'economia	F		INF/01	II	4	24	76	Rinnovo contratto (M. Monaca)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Anno II (immatricolati 2022/2023)								
Statistica Economica	B	STAT/MAT.	SECS-S/03	I	8	48	152	M. Finocchiaro Castro
Politica Economica	B	ECONOMICO	SECS-P/02	I	12	72	228	M. Finocchiaro Castro
Business Plan e Creazione di Impresa <i>in alternativa</i>	C	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE	SECS-P/08	I	10	60	190	D.Nicolò
Controllo di Gestione			SECS-P/07	II	10	60	190	Bando
A scelta dello studente				II	6	36		
Diritto Pubblico	B	GIURIDICO	IUS/09	II	6	36	114	A. Spadaro (A/L) M. Salazar (M/Z)
Diritto del Lavoro	B	GIURIDICO	IUS/07	II	8	48	152	G. Fontana 2 CFU (6 CFU mut. da LMG/01)
Scienza delle Finanze	B	ECONOMICO	SECS-P/03	II	12	72	228	M. Finocchiaro
Anno III (immatricolati a.a.2021/2022)								
Diritto Commerciale	A	GIURIDICO	IUS/04	I	9	54	171	Mutuazione LMG01
Diritto amministrativo-Contabilità di Stato	B	GIURIDICO	IUS/10	I	6	36	114	V. Caracciolo La Grotteria
Economia Industriale	B	ECONOMICO	SECS-P/06	I	8	48	152	M. Mantovani
Diritto Tributario	C	ATTIVITÀ FORMATIVE	IUS/12	II	8	48	152	G. Pizzonia
Economia Applicata	B	ECONOMICO	SECS-P/06	II	8	48	152	M. Scrimatore
Economia e Gestione delle Imprese	B	AZIENDALE	SECS-P/08	II	8	48	152	Bando
A scelta dello studente			-	II	6	36	114	
Tirocinio			-		4	100	100	
Prova finale			-		4	100	100	
					180			

Insegnamenti a scelta dello studente								
Diritto penale commerciale	D	GIURIDICO	IUS 17	I	6	36	114	<u>Mutuazione</u>
Famiglia, patrimonio e impresa	D	GIURIDICO	IUS/01	II	6	36	114	Siclari
Legislazione scolastica	D	GIURIDICO	IUS 09	II	6	36	114	Caracciolo La Grotteria
Contabilità e bilancio	D	AZIENDALE	SECS-P/07	I	6	36	114	Bando



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Controllo di gestione	D	AZIENDALE	SECS-P/07	I	6	36	114	Bando
Diritto dei contratti di assicurazione	D	GIURIDICO	IUS/01	II	6	36	114	Pirilli
Diritto Privato Europeo	D	GIURIDICO	IUS/01	I	6	36	114	Viglianisi Ferraro
Diritto Sportivo	D	GIURIDICO	IUS/01	I	6	36	114	Busacca
Soft skills – abilità comunicative nelle dinamiche relazionali	D		M-PSI/05	II	6	36	114	Mutuazione
Economia del fashion & brand	D	ECONOMICO	SECS-P/03	I	6	36	114	Mantovani
Economia della criminalità'	D	ECONOMICO	SECS-P/03	II	6	36	114	Bando
Economia sanitaria	D	ECONOMICO	SECS-P/03	II	6	36	114	Bando
Matematica Finanziaria	D	STATISTICO/ MATEMATICO	SECS-S/06	II	6	36	114	Pansera
Diritto agroalimentare		GIURIDICO	IUS/03	II	6	36	114	Bando



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane